

# Campagna vaccinale nelle aziende

## Adesione di 400 imprese in Romagna

### ROMAGNA

Sono quasi 400 le imprese romagnole coinvolte dalla campagna vaccinale negli hub interaziendali promossa da Concooperative Romagna, Confindustria Romagna e Legacoop Romagna. Nei tre poli a Rimini,

Ravenna e Forlì hanno trovato risposta alle loro aspettative migliaia di lavoratori del territorio della Romagna, in collaborazione e a integrazione del sistema pubblico organizzato dall'Ausl Romagna. La campagna scattata il 9 giugno si è conclusa il 20 luglio e «fondamentale» è

stato il rapporto fra i centri e i responsabili delle associazioni di categoria.

A Rimini sono una settantina le aziende coinvolte, 105 a Ravenna e Forlì oltre 200. Il risultato positivo è stato raggiunto anche grazie al buon rapporto con le associazioni promotrici,

commentano i responsabili di Ausilio poliambulatorio mediservice di Forlì, e alla collaborazione con le aziende e i lavoratori. «Quello che ci ha mosso ad aderire al progetto è l'obiettivo comune ad uscire dalla pandemia con l'unica arma attualmente vincente». L'hub di Rimini, aggiunge il referente amministrativo Margherita Neri, era già stato costruito per contribuire alla campagna vaccinale dell'Ausl Romagna: è gestito da un team di segreteria e personale infermieristico che è «il nostro fiore all'occhiello. Se all'ini-

zio eravamo un po' scettici, ci siamo poi piacevolmente ricreduti».

L'attività degli hub potrebbe riprendere più avanti nel caso il governo decida di procedere con una terza dose di vaccino, almeno per i soggetti più fragili e a rischio oppure se si deciderà di compiere uno sforzo ulteriore per recuperare i lavoratori che ancora non si sono vaccinati. «L'impegno è stato grande», conferma l'amministratore delegato di Ravenna Medical Center Elisa Farinella, e il risultato del lavoro fatto è «gratificante».